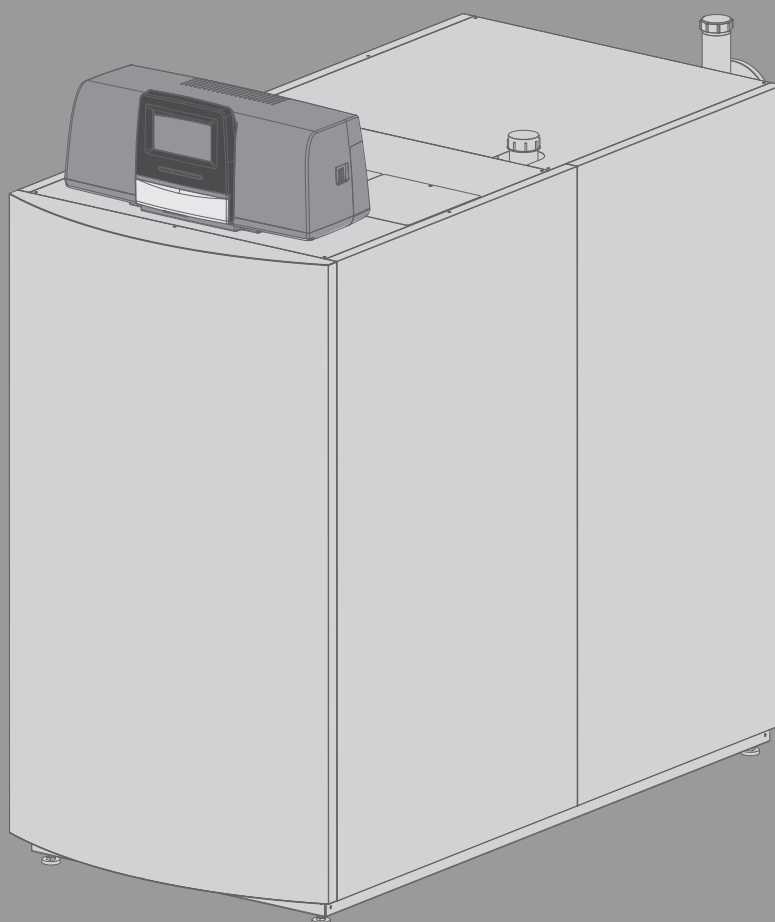


Logano plus

GB402-395...620

Buderus

Leggere attentamente prima dell'uso.



Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	2
1.1	Significato dei simboli	2
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	2
2	Descrizione del prodotto	4
2.1	Utilizzo conforme alle norme	4
2.2	Dichiarazione di conformità	4
2.3	Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)	4
2.4	Panoramica del prodotto	4
2.4.1	Descrizione del prodotto	4
3	Combustibili consentiti	5
4	Messa in funzione	6
4.1	Verifica della pressione di esercizio, rabbocco con acqua di rete e spurgo dell'aria	6
4.1.1	Verifica della pressione d'esercizio	6
4.1.2	Rabbocco con acqua di rete e spurgo dell'aria	6
4.2	Avviamento dell'impianto di riscaldamento	6
5	Spegnimento dell'impianto di riscaldamento	6
5.1	Spegnimento dell'impianto di riscaldamento mediante la termoregolazione	6
5.2	Spegnimento dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	6
6	Ispezione e manutenzione	7
6.1	Perché è importante la manutenzione regolare?	7
6.2	Pulizia e manutenzione	7
7	Eliminazione delle disfunzioni	7
7.1	Individuazione dello stato di funzionamento ed eliminazione delle disfunzioni	7
8	Allegato	7
8.1	Protezione ambientale e smaltimento	7
8.2	Informativa sulla protezione dei dati	7

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze di sicurezza generali

Nelle avvertenze le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Di seguito sono elencate e definite le parole di segnalazione che possono essere utilizzate nel presente documento:

**PERICOLO**

PERICOLO significa che succederanno danni gravi o mortali alle persone.

**AVVERTENZA**

AVVERTENZA significa che possono verificarsi danni alle persone da gravi a mortali.

**ATTENZIONE**

ATTENZIONE significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.

AVVISO

AVVISO significa che possono verificarsi danni a cose.

Informazioni importanti

Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo info mostrato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

⚠ Informazioni per il gruppo di destinatari

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

Osservare le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. La mancata osservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento ecc.) prima dell'utilizzo e conservarle.
- ▶ Rispettare le avvertenze e gli avvisi di sicurezza.
- ▶ Utilizzare il generatore di calore soltanto con il mantello montato e chiuso.

⚠ Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico ed utilizzi similari

Per evitare pericoli derivanti da apparecchi elettrici, valgono le seguenti direttive secondo CEI EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini a partire dagli 8 anni in su di età, e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se sono supervisionati o se sono stati istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.»

«Se viene danneggiato il cavo di alimentazione alla rete, questo deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona parimenti qualificata, al fine di evitare pericoli.»

⚠ Pericolo da inosservanza della propria sicurezza in casi di emergenza, ad es. in caso di incendio

- ▶ Non mettete mai in pericolo la vostra vita. La propria sicurezza è sempre prioritaria.

⚠ Pericolo in caso di odore di gas

- ▶ Chiudere il rubinetto del gas.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Non azionare interruttori elettrici, telefoni, spine o campanelli.
- ▶ Spegnerle le fiamme libere. Non fumare! Non usare accendini o fonti ignifere di alcun tipo!
- ▶ Avvertire gli inquilini, senza suonare il campanello.
- ▶ In caso di fuoriuscita udibile di gas, abbandonare immediatamente l'edificio. Impedire a terzi l'accesso all'edificio, avvisare la polizia e i vigili del fuoco **dall'esterno** dell'edificio.
- ▶ **Dall'esterno** dell'edificio chiamare l'azienda erogatrice del gas e una ditta specializzata abilitata.

⚠ Pericolo in presenza di odore dei prodotti della combustione

- ▶ Spegnerle la caldaia.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Informare una ditta specializzata autorizzata.

⚠ Pericolo di morte dovuto a monossido di carbonio

Il monossido di carbonio (CO) è un gas velenoso che viene prodotto, tra l'altro, nella combustione incompleta di combustibili fossili come petrolio, gas o combustibili solidi.

I pericoli insorgono quando il monossido di carbonio fuoriesce dall'impianto a causa di una disfunzione o di una perdita e si accumula inosservato in ambienti interni.

Il monossido di carbonio è invisibile, insapore e inodore.

Per evitare pericoli dovuti al monossido di carbonio:

- ▶ far eseguire, da un'azienda specializzata autorizzata, l'ispezione regolare e la manutenzione dell'impianto.
- ▶ Utilizzare i rilevatori di CO che avvertono tempestivamente in caso di fuoriuscita di CO.
- ▶ In caso di sospetta fuoriuscita di CO:
 - avvisare tutti gli inquilini e abbandonare immediatamente l'edificio.
 - Informare un'azienda qualificata e autorizzata.
 - Far eliminare i difetti.

⚠ Installazione e operazioni di manutenzione

- ▶ L'installazione corretta e le tarature del bruciatore e del termoregolatore (di seguito chiamato anche come Unità di servizio o Unità di termoregolazione) eseguite a norma, costituiscono il presupposto per il funzionamento sicuro ed economico della caldaia.
- ▶ L'installazione della caldaia deve essere eseguita solo da un ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Non è consentito modificare i componenti del condotto di evacuazione gas combusti.
- ▶ I lavori di elettrotecnica possono essere eseguiti solo da un elettricista qualificato.

- ▶ In caso di **funzionamento dipendente dall'aria del locale**: non chiudere né ridurre le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti. In caso di impiego di serramenti stagni, assicurare l'alimentazione di aria comburente.
- ▶ Utilizzare l'eventuale bollitore esclusivamente per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria.
- ▶ **Non chiudere per nessuna ragione le valvole di sicurezza!**
Durante il riscaldamento dalla valvola di sicurezza del circuito dell'acqua di riscaldamento e delle tubazioni dell'acqua calda può fuoriuscire dell'acqua.

⚠ Ispezione/manutenzione

È necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento.

In questo modo è possibile ottenere un alto rendimento e un minore consumo di combustibile.

Inoltre potrete raggiungere un'elevata sicurezza di funzionamento.

Potrete mantenere un alto livello di compatibilità ambientale della combustione.

- ▶ **Raccomandazione per il cliente:** stipulare un contratto di ispezione e manutenzione con una ditta specializzata autorizzata per un'ispezione annuale e per una manutenzione secondo necessità e nel rispetto della legislazione vigente.
- ▶ La manutenzione e la riparazione possono essere eseguite solo da ditte specializzate autorizzate.
- ▶ Eliminare subito i difetti, così da evitare danni all'impianto.
- ▶ Il gestore dell'impianto è responsabile della sicurezza e della compatibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Utilizzare solo pezzi di ricambio originali! Si declina ogni responsabilità per danni causati da pezzi di ricambio non forniti da Buderus.

⚠ Pericolo a causa di materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- ▶ Far eseguire i lavori sui componenti di convogliamento del gas soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, diluenti, pitture, ecc.) nei pressi della caldaia.

⚠ Pericolo di avvelenamento

Un'aerazione insufficiente può causare pericolose fuoriuscite di gas prodotti dalla combustione (pdc). Nel proseguo i pdc potranno essere indicati più semplicemente anche con "fumi" o "gas combusti".

- ▶ Assicurarsi che le aperture per l'ingresso e l'uscita dell'aria non siano ridotte o chiuse.
- ▶ Se un'anomalia non viene eliminata immediatamente, non mettere in funzione la caldaia.
- ▶ Se i gas combusti fuoriescono nel locale di posa, ventilare il locale di posa, uscire e chiamare eventualmente i vigili del fuoco.
- ▶ Segnalare per iscritto il difetto e il pericolo al gestore dell'impianto.

⚠ Pericolo dovuto a danni dati dall'acqua

- ▶ In caso di rischio elevato di allagamenti con alti livelli dell'acqua, mettere tempestivamente fuori servizio in tempo la caldaia, staccando l'alimentazione elettrica ed intercettando l'alimentazione del combustibile.
- ▶ Se uno qualsiasi dei suoi componenti è stato bagnato o sott'acqua, non utilizzare l'apparecchio.
- ▶ Contattare immediatamente un tecnico specializzato autorizzato, per la verifica dell'apparecchio e la sostituzione dei componenti del sistema di termoregolazione e delle valvole del gas che sono entrati in contatto con l'acqua.

⚠ Aria comburente/aria del locale

L'aria nel locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o aggressive dal punto di vista chimico.

- ▶ Non utilizzare o stoccare vicino al generatore di calore sostanze corrosive (solventi, colle, detersivi contenenti cloro ecc.).

- Evitare l'accumulo eccessivo di polvere.

⚠ Danni dovuti ad errori di utilizzo

Errori d'uso possono provocare danni alle persone e/o alle cose.

- Assicurarsi che i bambini non giochino con l'apparecchio o lo utilizzino senza sorveglianza.
- Accertarsi che abbiano accesso all'apparecchio esclusivamente persone in grado di utilizzarlo in modo appropriato.

⚠ Altre indicazioni importanti

- In caso di surriscaldamento o se l'alimentazione di gas non si disinscrive, non disinserire mai né interrompere l'alimentazione elettrica al circolatore. Provvedere invece a interrompere l'alimentazione di gas in un altro punto, esterno all'impianto di riscaldamento.
- Il sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione deve essere controllato ogni anno. In tale occasione, far sostituire tutte le parti che presentano segni di danneggiamento per corrosione o altre cause.
- Il generatore di calore deve essere sottoposto a manutenzione annuale a cura di un'azienda qualificata. L'ispezione deve comprendere il bruciatore principale, tutto il sistema di scarico fumi e di alimentazione aria comburente, le aperture di ventilazione o le aperture di ingresso dell'aria. In questa occasione occorre far sostituire tutte le parti che presentano segni di danneggiamento dati da corrosione o altre cause.
- Utilizzare il generatore di calore soltanto con il mantello montato e chiuso.

2 Descrizione del prodotto

Per un uso dell'impianto di riscaldamento sicuro, efficiente e rispettoso dell'ambiente, si consiglia di attenersi alle indicazioni di sicurezza e alle istruzioni per l'uso.

Questa breve guida mira ad offrire al gestore dell'impianto di riscaldamento una panoramica sull'uso e il funzionamento della caldaia.

2.1 Utilizzo conforme alle norme

La Logano plus GB402 è concepita per essere usata come caldaia a gas a condensazione per il riscaldamento domestico e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Dovranno essere utilizzati solo i gas dell'azienda erogatrice di gas pubblica.

2.2 Dichiarazione di conformità

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le disposizioni europee e nazionali vigenti ed integrative.

CE Con la marcatura CE si dichiara la conformità del prodotto con tutte le disposizioni di legge UE da utilizzare, che prevede l'applicazione di questo marchio.

Il testo completo della dichiarazione di conformità è disponibile su Internet: www.buderus.it.

2.3 Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)

- Per indicazioni circa la qualità dell'acqua consultare il manuale allegato: "Requisiti sulla qualità dell'acqua per le caldaie in alluminio".



Come acqua di riempimento e d'integrazione **non** deve essere utilizzata acqua addolcita.

2.4 Panoramica del prodotto

La GB402 è una caldaia a gas a condensazione con uno scambiatore di calore in alluminio.

2.4.1 Descrizione del prodotto

I componenti principali della Logano plus GB402 sono:

- Termoregolatore (non compreso nel volume di fornitura)
- Corpo caldaia
- Telaio e rivestimento
- Bruciatore a gas

Il termoregolatore monitora e comanda tutti i componenti elettrici della caldaia a gas a condensazione.

Il corpo caldaia trasferisce all'acqua di riscaldamento il calore prodotto dal bruciatore. L'isolamento termico riduce le perdite da irraggiamento e le perdite per predisposizione al funzionamento.

Il termoregolatore consente la gestione delle funzioni di base dell'impianto di riscaldamento. A tale scopo sono disponibili, tra le altre, le seguenti funzioni:

- Accensione/spegnimento dell'impianto di riscaldamento
- Indicazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria e della temperatura massima della caldaia in modalità di riscaldamento
- Indicazione di stato

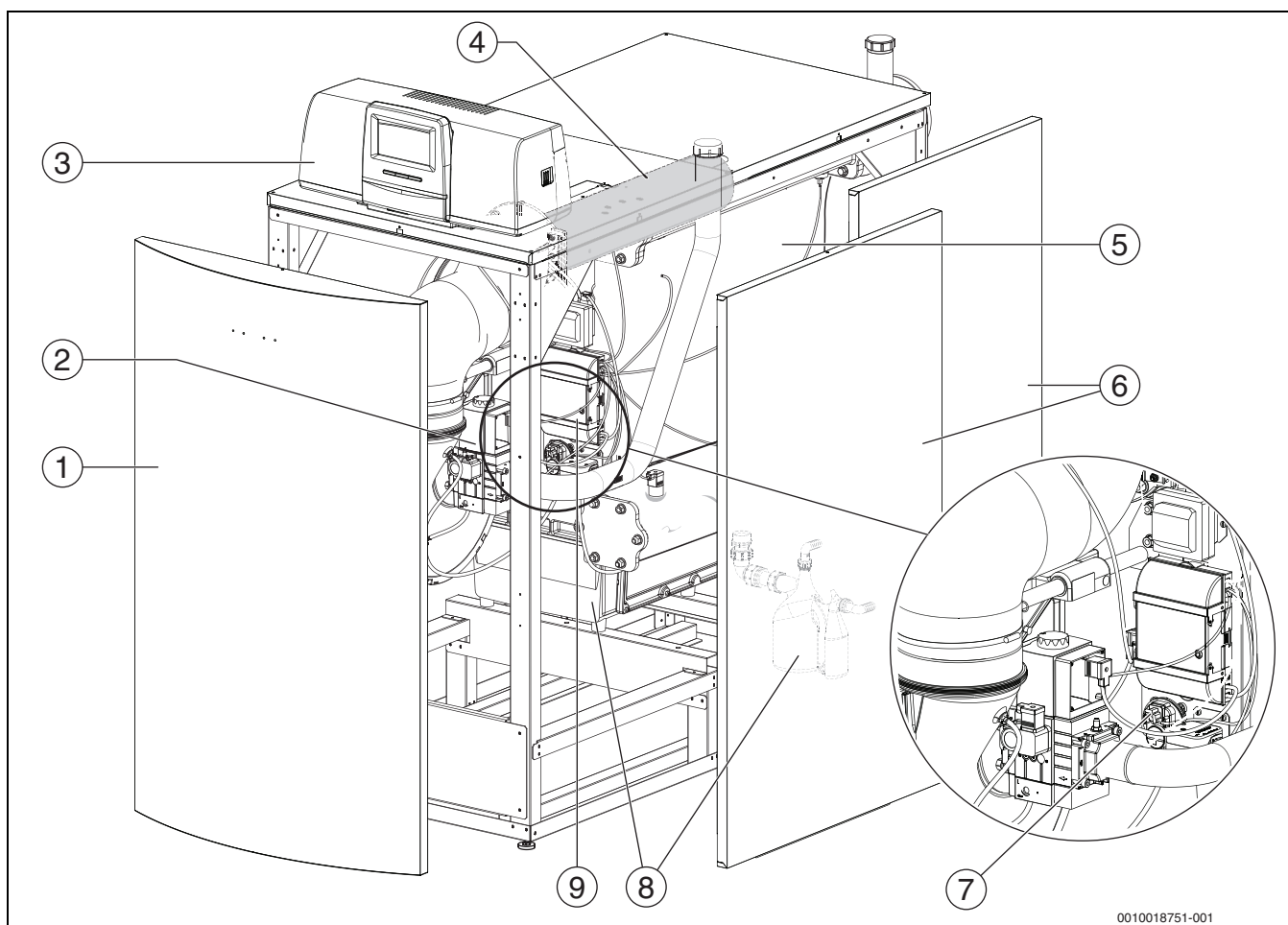


La caldaia a gas a condensazione può essere comandata con diversi termoregolatori Logamatic, ad es. Logamatic 5313.

L'esercizio della caldaia a gas a condensazione è ammesso solo con il termoregolatore montato sulla caldaia stessa.



Sono a disposizione molte altre funzioni per una comoda regolazione dell'impianto di riscaldamento tramite un'unità di termoregolazione. Attenersi a quanto descritto nella relativa documentazione tecnica.



0010018751-001

Fig. 1 Logano plus GB402, componenti principali 395...620 kW

- [1] Pannello anteriore della caldaia
- [2] Valvola del gas
- [3] Termoregolatore (rappresentato a titolo di esempio: Logamatic 5313)
- [4] Bruciatore a gas con torcia del bruciatore
- [5] Corpo caldaia con isolamento termico
- [6] Rivestimento della caldaia
- [7] Pressostato differenziale
- [8] Vaschetta di raccolta della condensa e sifone
- [9] Dispositivo di regolazione automatica del bruciatore (automatismo del bruciatore)

3 Combustibili consentiti

L'utilizzo di questo prodotto è consentito soltanto con i gas della rete di fornitura pubblica.

Per la conversione gas e il funzionamento a GPL valgono le informazioni contenute nelle istruzioni a corredo di questo prodotto e/o dei necessari accessori abbinabili.

Le indicazioni relative ai tipi di gas certificati sono riportate nel capitolo «Dati tecnici» e sulla targhetta identificativa del prodotto.

Nell'ambito della valutazione della conformità è stato testato e certificato anche l'impiego di gas metano con aggiunta di idrogeno fino al 20% in volume.

È possibile richiedere informazioni dettagliate sulla miscela di gas fornita, e sui suoi effetti sul rendimento e sul contenuto di CO₂, all'azienda erogatrice di gas competente o alla nostra assistenza.

4 Messa in funzione

4.1 Verifica della pressione di esercizio, rabbocco con acqua di rete e spurgo dell'aria

4.1.1 Verifica della pressione d'esercizio

La ditta installatrice deve impostare la lancetta rossa [1] del manometro sulla pressione d'esercizio necessaria (minimo 1 bar) inserita nella tabella 8, a pag 14.

- Verificare se la lancetta rossa del manometro [2] si trova entro la zona verde [3].
- Se l'indicatore del manometro si trova sotto la zona verde, rabboccare con acqua di rete.

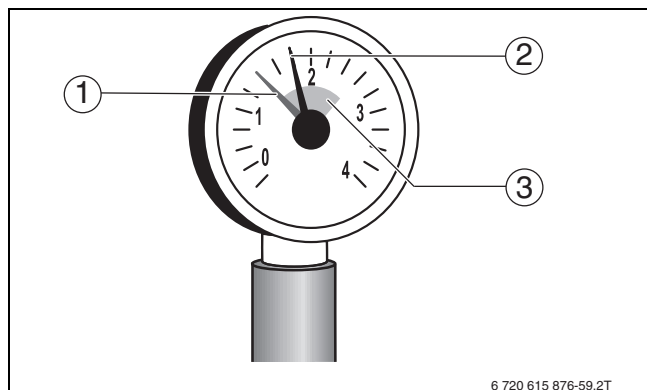


Fig. 2 Manometro per impianti chiusi

- [1] Indicatore rosso
- [2] Lancetta del manometro
- [3] Zona verde

Pressione di funzionamento	
Valore nominale pressione d'esercizio (valore ottimale)	_____ bar

Tab. 2 Pressione d'esercizio (riportato nella tabella dalla ditta installatrice)

4.1.2 Rabbocco con acqua di rete e spurgo dell'aria



ATTENZIONE

Pericolo per la salute dovuto a impurità dell'acqua potabile!

- Osservare le disposizioni e le norme locali per evitare la contaminazione dell'acqua potabile.
- Per l'Europa osservare EN 1717.

AVVISO

Danni materiali dovuti a tensioni termiche!

Quando si rabbocca una caldaia calda con acqua fredda di rete (riempimento), gli shock termici possono causare incrinature.

- Riempire l'impianto di riscaldamento solo quando è freddo. Temperatura massima di mandata 40 °C.

AVVISO

Danni all'impianto dovuti a frequenti rabbocchi!

Se l'impianto di riscaldamento deve essere rabboccato spesso con acqua di rete, è possibile che venga danneggiato, a seconda della qualità dell'acqua, dalla corrosione e dalla formazione di depositi calcarei.

- Chiedere alla ditta specializzata se l'acqua locale può essere utilizzata non trattata o se eventualmente deve essere trattata.
- Se è necessario eseguire frequenti rabbocchi, informare la ditta specializzata.



Il rabbocco dell'acqua di riscaldamento è diverso su ogni impianto di riscaldamento. Informarsi quindi presso la propria ditta specializzata autorizzata.



Le quantità di rabbocco devono essere documentate nel registro d'esercizio.

4.2 Avviamento dell'impianto di riscaldamento



Rispettare la documentazione tecnica del termostato installato.

Prima dell'accensione (→ cap. 2.4.1) assicurarsi:

- che la pressione d'esercizio sia sufficiente,
- l'adduzione di combustibile al dispositivo di intercettazione principale sia aperta e
- che l'interruttore di emergenza del riscaldamento sia inserito.

5 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

5.1 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento mediante la termoregolazione

AVVISO

Danni materiali dovuti al gelo!

Se l'impianto di riscaldamento non si trova in un ambiente antigelo e non è in funzione potrebbe gelare. Con funzionamento estivo o con funzionamento di riscaldamento bloccato vi è solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- Se possibile, lasciare l'impianto di riscaldamento sempre inserito e impostare la temperatura di mandata su almeno 30 °C
- oppure-
- Proteggere l'impianto di riscaldamento dal gelo facendo svuotare le tubazioni di riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria da una ditta specializzata nel punto più basso.

- Spegnimento dell'impianto di riscaldamento mediante interruttore principale On/Off (→ cap. 2.4.1).

5.2 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza



Spegnere l'impianto di riscaldamento solo in caso di emergenza mediante il salvavita del locale di posa o l'interruttore di emergenza del riscaldamento.

- Non esporsi mai a pericoli mortali. La propria sicurezza è sempre prioritaria.
- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del combustibile, installato a carico del committente.
- Interrompere l'alimentazione elettrica all'impianto di riscaldamento tramite l'interruttore d'emergenza del riscaldamento o il corrispondente dispositivo di sicurezza.

6 Ispezione e manutenzione

6.1 Perché è importante la manutenzione regolare?

E' necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento, per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (minor consumo di combustibile)
- Per raggiungere un'elevata sicurezza durante il funzionamento
- Per mantenere un alto livello di combustione rispettosa dell'ambiente.

AVVISO

Danni materiali dovuti a pulizia e manutenzione carenti o errate!

- Far ispezionare, far eseguire la manutenzione e all'occorrenza pulire l'impianto di riscaldamento da un'azienda specializzata autorizzata una volta all'anno.
- Si consiglia di stipulare un contratto di ispezione annuale e di manutenzione in base alle necessità.

6.2 Pulizia e manutenzione

Per pulire la caldaia:

- non utilizzare detergenti abrasivi o aggressivi.
- Pulire il rivestimento con un panno umido (acqua/sapone).

7 Eliminazione delle disfunzioni

7.1 Individuazione dello stato di funzionamento ed eliminazione delle disfunzioni

AVVISO

Danni materiali dovuti al gelo!

Se l'impianto di riscaldamento non si trova in un ambiente antigelo e non è in funzione potrebbe gelare. Con funzionamento estivo o con funzionamento di riscaldamento bloccato vi è solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- Se possibile, lasciare l'impianto di riscaldamento sempre inserito e impostare la temperatura di mandata su almeno 30 °C
-oppure-
- Proteggere l'impianto di riscaldamento dal gelo facendo svuotare le tubazioni di riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria da una ditta specializzata nel punto più basso.

Nel caso si presenti una anomalia, viene visualizzata con un codice specifico lampeggiante sul display dell'unità di termoregolazione.

Altre informazioni per la risoluzione dei guasti o sui possibili errori sono descritte nella rispettiva documentazione tecnica del termoregolatore installato.

Se non è possibile eliminare l'anomalia:

- annotare l'avviso di anomalia e informare la ditta installatrice.

8 Allegato

8.1 Protezione ambientale e smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi obsoleti

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati. I componenti sono facilmente separabili. Le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile classificare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

Apparecchi elettronici ed elettrici di generazione precedente



Questo simbolo significa che il prodotto non può essere smaltito insieme agli altri rifiuti, ma deve essere conferito nelle aree ecologiche adibite alla raccolta, al trattamento, al riciclaggio e allo smaltimento dei rifiuti.

Il simbolo è valido nei Paesi in cui vigono norme sui rifiuti elettronici, ad es. la "Direttiva europea 2012/19/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche". Tali norme definiscono nei singoli Paesi le condizioni generali per la restituzione e il riciclaggio di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Poiché gli apparecchi elettronici possono contenere sostanze pericolose, devono essere riciclati in modo responsabile per limitare il più possibile eventuali danni ambientali e pericoli per la salute umana. Il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contribuisce inoltre a preservare le risorse naturali.

Per maggiori informazioni sullo smaltimento ecologico dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche invitiamo a rivolgersi agli enti locali preposti, all'azienda di smaltimento rifiuti di competenza o al rivenditore presso il quale si è acquistato il prodotto.

Per ulteriori informazioni consultare:
www.weee.bosch-thermotechnology.com/

Batterie

Le batterie non possono essere smaltite nei rifiuti domestici. Le batterie usate devono essere smaltite nei centri di raccolta in loco.

8.2 Informativa sulla protezione dei dati



Robert Bosch S.p.A., Società Unipersonale, Via M.A. Colonna 35, 20149 Milano, Italia, elabora informazioni su prodotti e installazioni, dati tecnici e di collegamento, dati di comunicazione, dati di cronologia clienti e registrazione prodotti per fornire funzionalità prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (b) GDPR), per adempiere al proprio dovere di vigilanza unitamente a ragioni di sicurezza e tutela del prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR), per salvaguardare i propri diritti in merito a garanzia e domande su registrazione di prodotti (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR), nonché per analizzare la distribuzione dei prodotti e fornire informazioni personalizzate e offerte correlate al prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR). Al fine di fornire servizi come vendita e marketing, gestione contratti e pagamenti, programmazione servizi hotline e data hosting possiamo commissionare e trasferire dati a fornitori di servizi esterni e/o aziende affiliate a Bosch. Talvolta, ma soltanto con adeguata garanzia di tutela, i dati personali potrebbero essere trasferiti a destinatari non ubicati nello Spazio Economico Europeo. Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta. Può rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati presso Data Protection Officer, Information Security and Privacy (C/ISP), Robert Bosch GmbH, Postfach 30 02 20, 70442 Stoccarda, GERMANIA.

Ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali in base all'art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR in riferimento alla sua situazione in particolare o in caso di utilizzo a fini di direct marketing. Per esercitare tali diritti ci contatti tramite DPO@bosch.com. Segua il Codice QR per ulteriori informazioni.

Buderus

Italia

Robert Bosch S.p.A.
Società Unipersonale
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M.A. Colonna, 35
Tel.: 02/4886111
Fax: 02/48861100
www.buderus.it

Svizzera

Buderus Heiztechnik AG
Netzibodenstr. 36,
CH- 4133 Pratteln
www.buderus.ch
info@buderus.ch